

# PROGETTO ORIENTAMENTO

Scuola Secondaria di primo grado

Premessa

## 1) I destinatari del progetto

- a) gli alunni
- b) i genitori
- c) i docenti

## 2) I fondamenti del progetto

- a) L'idea di orientamento alla base del progetto
- b) Il ruolo della scuola

## 3) L'articolazione del progetto

- a) Individuazione delle competenze attese nei documenti di riferimento
- b) Definizione delle competenza attese ed esplicitazione dei compiti attesi
- c) Individuazione azioni della scuola mirate allo sviluppo delle competenze attese

## **PREMESSA**

La scuola svolge un ruolo centrale nei processi di orientamento. Le *Indicazioni Nazionali per il curriculum* rilevano ed evidenziano che fin dai primi anni la scuola ha il compito di promuovere un percorso di attività nel quale ogni alunno possa sviluppare al meglio le proprie inclinazioni, assumere sempre maggiore consapevolezza di sé e avviarsi a costruire un proprio progetto di vita.

Il nostro Istituto mira a realizzare tale funzione impegnandosi, in questa prospettiva, per il successo di tutti gli studenti, con particolare attenzione ai soggetti più fragili.

## **1) I DESTINATARI DEL PROGETTO**

### **a) Gli alunni**

Il contesto nel quale i preadolescenti del nostro Istituto crescono rispecchia le evoluzioni sociali riscontrabili a livello nazionale, e si caratterizza per:

- la possibilità di accedere ad esperienze formative (sia dentro che fuori la scuola) sempre più diversificate e numerose;
- la facilità di raccogliere informazioni attraverso gli strumenti multimediali;
- la necessità di rapportarsi quotidianamente con un numero sempre crescente di persone;
- la crescente difficoltà di individuare figure di riferimento stabili.

In questo contesto i ragazzi sono chiamati a vivere un periodo molto delicato della loro vita, segnato dalla ricerca della propria identità e dall'acquisizione progressiva di un proprio modo di essere. Per questo le attività proposte nel Progetto puntano al raggiungimento dei seguenti obiettivi formativi considerati prioritari ai fini orientativi:

- l'individuazione nella conoscenza di sé di uno degli aspetti essenziali dai quali partire per formulare scelte;
- la progressiva acquisizione di responsabilità nei confronti del proprio ruolo e della definizione del proprio percorso formativo;
- la capacità di guardare al futuro in termini realistici per sviluppare ipotesi e sperimentare strategie personali;
- la capacità di gestire le informazioni in modo critico e costruttivo;
- il confronto con figure in grado di accompagnarli nei processi di scelta.

## b) I genitori

Educare nei figli le competenze autorientative non è compito facile e richiede da parte dei genitori:

- grande consapevolezza del proprio ruolo indelegabile;
- l'acquisizione di quelle indicazioni teoriche che possono aiutare a sviluppare
- atteggiamenti educativi positivi ai fini dell'orientamento;
- la capacità di mettersi in discussione e di offrire come parametro di confronto ai figli una rielaborazione critica della propria esperienza personale.

Per questo il progetto intende sostenere la famiglia con le seguenti finalità:

- aumentare la consapevolezza intorno al ruolo dei genitori nei processi decisionali dei propri figli;
- aiutare i genitori a migliorare la capacità di gestire l'ansia e le fatiche legate ai momenti critici della vita scolastica del figlio;
- utilizzare gli spazi di confronto e approfondimento quale supporto al ruolo genitoriale;
- fare acquisire informazioni intorno all'offerta formativa del territorio.

## c) I docenti

Affinché venga recuperata la visione di orientamento come processo e non come serie di attività è importante:

- condividere con tutti i docenti l'interpretazione dell'orientamento che sta alla base del progetto;
- renderli consapevoli dell'azione orientativa che svolgono quotidianamente e offrire loro degli strumenti per adottare strategie orientative efficaci;
- coinvolgerli nella progettazione delle attività orientative attraverso la programmazione e far convergere il contributo specifico di ciascuno su obiettivi comuni.

## 2) I FONDAMENTI DEL PROGETTO

### a) L'idea di orientamento alla base del progetto

L'idea di orientamento che sottende al presente progetto è quella che coglie in esso:

- **una modalità educativa** finalizzata alla maturazione del soggetto, che progressivamente acquista la capacità di auto-orientarsi;

- **un processo educativo** dato da un complesso di esperienze formative vissute e interpretate dai soggetti coinvolti;
- **una realtà complessa e permanente:** dal momento che l'orientamento ha a che fare con la realizzazione delle persona, esso non interessa solo un momento particolare della vita e si articola in diverse dimensioni convergenti:
  - ✓ **la dimensione formativa:** consiste nel promuovere nel soggetto una piena consapevolezza di sé, in termini di competenze, motivazioni, atteggiamenti per affrontare le scelte in modo più consapevole ed efficace;
  - ✓ **la dimensione informativa:** in un contesto come quello odierno che offre una molteplicità di informazioni è necessario educare alla selezione e all'uso delle informazioni;
  - ✓ **la dimensione della consulenza:** consiste nel contributo di persone che affiancano il soggetto e offrono il loro supporto per favorire in lui la conoscenza di sé, delle sue attitudini e motivazioni allo scopo di verificare la coerenza delle scelte operate con il progetto di vita personale.

## b) Il ruolo della scuola

Le affermazioni di principio sopra riportate costituiscono l'orizzonte entro cui si pone la scuola che svolge un fondamentale ruolo educativo e di orientamento, fornendo all'alunno le occasioni per acquisire consapevolezza delle sue potenzialità e risorse, per progettare la realizzazione di esperienze significative e verificare gli esiti conseguiti in relazione alle attese.

In tale ampio e stimolante scenario, alla scuola spettano alcune **finalità** specifiche che il presente progetto mira a perseguire:

- promuovere l'**orientamento formativo o didattica orientativa** per lo sviluppo delle competenze orientative di base. Essa si realizza nell'insegnamento/ apprendimento disciplinare, finalizzato all'acquisizione dei saperi di base, delle abilità cognitive, logiche e metodologiche, ma anche delle abilità trasversali comunicative, metacognitive, meta-emozionali, ovvero delle competenze orientative di base e propedeutiche - life skills - e competenze chiave di cittadinanza.
- attuare **attività di accompagnamento e di consulenza orientativa**, di sostegno alla progettualità individuale, per sviluppare in tutti gli alunni capacità di auto-monitoraggio orientativo del proprio percorso scolastico. Condotte dai docenti, esse aiutano i giovani a utilizzare-valorizzare quanto appreso a scuola per costruire progressivamente la propria esperienza di vita e per operare le scelte necessarie; esse inoltre costituiscono un sostegno all'impatto con nuovi cicli di studio nella logica della continuità formativa e garantiscono agli

studenti in difficoltà e a rischio di dispersione un'attività di sostegno e di aiuto personalizzato.

La condizione necessaria per garantire successo nel processo di orientamento, dunque, è quella di ripensare la stessa istruzione attraverso un più forte accento sullo sviluppo delle competenze di base e di quelle trasversali, nonché sulla necessità di affiancare ad esse azioni dedicate e intenzionali di accompagnamento e monitoraggio, di carattere fattivo e informativo.

In quest'ottica le Indicazioni Nazionali esplicitano e chiariscono quanto segue:

"Tutta la scuola in genere ha una funzione orientativa in quanto preparazione alle scelte decisive della vita, ma in particolare la scuola del primo ciclo, con la sua unitarietà e progressiva articolazione disciplinare, intende favorire l'orientamento verso gli studi successivi mediante esperienze didattiche non ripiegate su se stesse ma aperte e stimolanti, finalizzate a suscitare la curiosità dell'alunno e a fargli mettere alla prova le proprie capacità."

### 3) L'ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

Le considerazioni sopra esposte hanno una ricaduta pratica nelle scelte operate a livello progettuale che si possono così riassumere:

- a) Individuazione delle competenze attese nei documenti di riferimento
- b) Definizione delle competenze attese ed esplicitazione dei compiti attesi
- c) Individuazione azioni della scuola mirate allo sviluppo delle competenze attese

#### a) DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

I documenti di riferimento a cui rimandiamo sono:

- le **Indicazioni nazionali** per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione: il documento sottolinea il ruolo della scuola nel promuovere negli studenti la capacità di elaborare metodi e categorie che siano in grado di fare da bussola negli itinerari personali. Si sottolinea infatti come le relazioni fra il sistema formativo e il mondo del lavoro stiano rapidamente cambiando e come ogni persona si trovi nella ricorrente necessità di riorganizzare e reinventare i propri saperi, le proprie competenze e persino il proprio stesso lavoro. Per questo l'obiettivo della scuola non può essere soltanto quello di inseguire lo sviluppo di singole tecniche e competenze, quanto piuttosto quello di formare saldamente ogni persona sul piano cognitivo e culturale, affinché possa affrontare positivamente l'incertezza e la mutevolezza degli scenari sociali e professionali, presenti e futuri.
- Il **PECUP**: l'orientamento costituisce una delle articolazioni della sezione "identità, che è la

prima delle tre parti in cui il documento è suddiviso. Si afferma che la scuola assolve il proprio ruolo formativo solo se a conclusione del Primo ciclo di Istruzione ha consentito al ragazzo di acquisire quelle competenze autorientative che gli consentono di porsi in modo attivo rispetto al proprio futuro. Il documento pone il seguente traguardo :

"A conclusione del Primo Ciclo di istruzione, il ragazzo è in grado di pensare al proprio futuro, dal punto di vista umano, sociale e professionale. Per questo, elabora, esprime e argomenta un proprio progetto di vita che tiene conto del percorso svolto e si integra nel mondo reale in modo dinamico ed evolutivo. "

- **Le linee guida nazionali per l'orientamento permanente**

tali indicazioni ministeriali (che aggiornano le previgenti "Linee guida per l'orientamento lungo tutto l'arco della vita") evidenziano la centralità del sistema scolastico nella sua interezza come il luogo insostituibile nel quale ogni giovane deve acquisire e potenziare le competenze di base e trasversali per l'orientamento, necessarie a sviluppare la propria identità, autonomia, decisione e progettualità.

- **Le competenze chiave di cittadinanza**

L'obbligo di istruzione fa esplicito riferimento ad otto competenze chiave di cittadinanza che tutti devono acquisire per entrare da protagonisti nella vita di domani: con lo sviluppo di tali competenze la scuola mira a favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione di sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.

Inoltre, riferendosi nello specifico all'Istituto "Aldo Moro", risultano fondamentali i seguenti richiami:

- al **POF** d'Istituto, nell'esplicitazione della mission si dichiara che la scuola
  - coniuga educazione ed istruzione realizzando un percorso formativo unitario, organico e continuo, attraverso il quale favorire il pieno sviluppo delle potenzialità di ogni alunno nel rispetto e nella valorizzazione della sua identità personale, culturale e sociale;
  - sviluppa progressivamente le competenze e le capacità di scelta corrispondenti alle attitudini degli allievi;
  - fornisce strumenti adeguati alla prosecuzione delle attività di istruzione e di formazione;
  - aiuta ad orientarsi per la successiva scelta di istruzione e formazione.
- al Programma **LIFE SKILLS TRAINING**: realizzato in collaborazione con l'ASL, la Rete Regionale per la Prevenzione Dipendenze e l'Ufficio Scolastico Regionale, il programma è implementato nell'Istituto "A. Moro" a partire dall'a.s. 2013-14. Esso offre un notevole contributo per

individuare le competenze orientative di base e per intraprendere azioni finalizzate alla loro maturazione. L'implementazione del programma in tutte le classi dell'Istituto affidata direttamente agli insegnanti formati da operatori qualificati appartenenti all'ASL.

## b) COMPETENZE ORIENTATIVE E COMPITI ATTESI

Le competenze orientative desunte dai documenti si possono distinguere in competenze di base e competenze specifiche.

**Competenze orientative di base:** comuni a tutte le discipline, sono oggetto della didattica orientativa e sono propedeutiche allo sviluppo di competenze orientative specifiche.

**Competenze orientative specifiche:** mirano a sviluppare in tutti gli alunni capacità di auto-monitoraggio orientativo del proprio percorso scolastico, a fornire un sostegno all'impatto con nuovi cicli di studio nella logica della continuità con azioni rivolte all'accoglienza, a promuovere in tutti gli studenti una preparazione ed educazione alle scelte scolastiche e professionali, a garantire agli studenti in difficoltà una attività di sostegno e di aiuto personalizzato. Tali competenze specifiche si sviluppano con l'attivazione e il coinvolgimento delle competenze orientative di base precedentemente maturate.

L'individuazione delle competenze orientative è desunta dai documenti di riferimento e rimanda in particolare alle competenze chiave europee e a quelle di cittadinanza.

Ciascuna competenza è messa in relazione a compiti reali che possano rendere evidente la sua maturazione e che rappresentano quanto ci si attende dagli alunni.

### COMPETENZE ORIENTATIVE DI BASE

COMPETENZE ORIENTATIVE DI BASE	COMPETENZE CHIAVE DI RIFERIMENTO (europee e di cittadinanza)	COMPITI ORIENTATIVI ATTESI
Si assume le proprie responsabilità	Competenze sociali e civiche Agire in modo autonomo e responsabile	- svolge con precisione e regolarità le consegne date - organizza in modo efficace tempi e attività - porta regolarmente i materiali richiesti per le attività didattiche - assume incarichi all'interno della classe
Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri	Competenze sociali e civiche Collaborare e partecipare Agire in modo autonomo e responsabile	- interagisce con gli altri comprendendone i diversi punti di vista. - partecipa in modo collaborativo e costruttivo ai diversi momenti della vita scolastica
Utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso	Imparare ad imparare Consapevolezza ed	- delinea e descrive con diverse tecniche (narrative, grafiche...) la sua personale identità - chiarisce con attività i suoi limiti e le sue

	espressione culturale	possibilità di studio, di lavoro
Immagina e progetta il proprio futuro	Progettare	- immagina la propria identità di adulto considerando aspirazioni, attitudini, capacità
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti (life skill)	Progettare Imparare ad imparare	- stende, monitora e attua un progetto di auto-miglioramento
È consapevole del proprio percorso d'apprendimento	Imparare ad imparare	- visiona periodicamente punti di forza e debolezza del proprio percorso - organizza il suo apprendimento in ordine a tempi, fonti, risorse, tecnologie - riflette sull'efficacia del proprio metodo studio - studia con strategie idonee al proprio stile d'apprendimento



Gestisce le proprie emozioni (life skill)	<p>Consapevolezza ed espressione culturale</p> <p>Collaborare e partecipare</p> <p>Agire in modo autonomo e responsabile</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- esprime i propri bisogni</li> <li>- sperimenta e utilizza modalità di gestione e risoluzione dei conflitti con tecniche di negoziazione e abilità di problem solving</li> <li>- utilizza tecniche per controllare la rabbia</li> <li>- conoscere e controllare le fonti di tensione</li> <li>- conosce e applica tecniche di gestione dell'ansia</li> </ul>
Comunica in modo efficace (life skill)	<p>Comunicazione nella madrelingua</p> <p>Comunicare</p> <p>Competenze sociali e civiche</p> <p>Collaborare e partecipare</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- comprende messaggi di ogni genere e complessità, diversi nella varie forme comunicative</li> <li>- esprime le proprie idee intervenendo interagendo in una conversazione</li> <li>- esprime le proprie idee intervenendo opportunamente in un dibattito</li> <li>- adotta strategie di comunicazione efficace sia a livello verbale che non verbale</li> </ul>
Affronta e risolve problemi in modo costruttivo (problem solving), dimostrando originalità e spirito d'iniziativa (life skill)	<p>Spirito di iniziativa e imprenditorialità</p> <p>Risolvere problemi</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- attua strategie di Problem solving in diverse situazioni scolastiche ed extrascolastiche</li> </ul>
Analizza e valuta le situazioni con senso critico (life skill)	<p>Individuare collegamenti e relazioni</p> <p>Acquisire e interpretare informazioni</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- affronta in modo critico i messaggi dei media</li> <li>- conosce e considera in modo critico rischi, effetti, dati relativi all'uso di sostanze</li> </ul>
Prende decisioni in modo consapevole (Decision making) (life skill)	<p>Progettare</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- opera scelte, in contesti quotidiani e non, applicando il metodo dei tre passi</li> </ul>
È capace di ricercare e procurarsi nuove informazioni	<p>Imparare ad imparare</p> <p>Acquisire e interpretare informazioni</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- distingue tra fatti e opinioni</li> <li>- acquisisce informazioni da varie fonti e le interpreta criticamente, valutandone utilità e attendibilità</li> </ul>
Usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati e informazioni	<p>Competenze digitali</p> <p>Acquisire e interpretare informazioni</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- seleziona e interpreta dati da Internet</li> <li>- distingue informazioni attendibili da quelle che necessitano di verifica</li> </ul>

## COMPETENZE ORIENTATIVE SPECIFICHE

COMPETENZE ORIENTATIVE SPECIFICHE	COMPETENZE DI BASE COINVOLTE	COMPITI ATTESI
Si orienta nella transizione da un ordine scolastico all'altro	<p>È consapevole del proprio percorso d'apprendimento</p> <p>Si assume le proprie responsabilità</p> <p>Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- partecipa attivamente alle attività d'accoglienza</li> <li>- si orienta nel nuovo ambiente scolastico</li> <li>- conosce le regole della nuova scuola</li> <li>- si inserisce positivamente nel nuovo contesto</li> <li>- trova persone di riferimento nel nuovo contesto</li> </ul>
Fa un bilancio dell'esperienza formativa pregressa o in corso (monitoraggio)	<p>Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti</p> <p>Utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- analizza le risorse personali a disposizione, riconoscendo i propri punti di forza e i propri punti critici</li> <li>- analizza i dati emersi dalla compilazione di prove cognitive/attitudinali, questionari motivazionali e di interessi, questionari sulle preferenze scolastico professionali;</li> <li>- assume con consapevolezza il consiglio orientativo</li> </ul>
Si costruisce una prospettiva (sviluppo)	<p>Immagina e progetta il proprio futuro</p> <p>È capace di ricercare e procurarsi nuove informazioni</p> <p>Usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati e informazioni</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- esaminare le opportunità concrete a disposizione</li> <li>- partecipa a stage organizzati dagli Istituti scolastici</li> <li>- partecipa a incontri informative sulle offerte scolastiche del territorio</li> <li>- partecipa a open day e raccoglie materiale informativo</li> <li>- conosce la mappatura dell'offerta formativa del territorio e il sistema scolastico italiano con relativi percorsi formativi</li> <li>- consulta l'atlante delle scelte per individuare informazioni utili alla scelta</li> <li>- consulta siti di Istituti per conoscere l'offerta formativa, le date e le modalità degli open day</li> </ul>
Elabora e realizza un piano per il futuro, compiendo delle scelte	<p>Immagina e progetta il proprio futuro</p> <p>Analizza e valuta le situazioni con senso critico</p> <p>Prende decisioni in modo consapevole</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- sceglie obiettivi, formula ipotesi, individua vincoli e opportunità</li> <li>- opera scelte consapevoli, giustificate</li> <li>- assume ed esprime decisioni riguardo le proprie scelte</li> <li>- si confronta con gli adulti sulle proprie scelte</li> </ul>
Tiene monitorata la situazione per prevenire disagi o insuccessi	<p>Utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- monitora la realizzazione progressiva del progetto per discernere le necessarie modifiche</li> </ul>

## c) AZIONI INTRAPRESE DALLA SCUOLA PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE ORIENTATIVE

### **classe prima** (settembre-ottobre-novembre)

- ✓ Giornata di accoglienza al termine della classe quinta della scuola primaria (fine maggio) presso l'Istituto Secondario di I grado
- ✓ Progettazione e condivisione del percorso di accoglienza all'inizio della classe prima all'interno del Consiglio di classe
- ✓ Presentazione e condivisione del percorso di accoglienza con i genitori
- ✓ Attivazione di percorso di accoglienza
- ✓ Implementazione del Programma Life skills Training (livello1) da parte dei docenti formati

### **classe seconda** (febbraio-maggio)

- ✓ Attivazione di percorsi di auto-monitoraggio da parte degli alunni sul proprio percorso d'apprendimento
- ✓ Attività per l'individuazione di capacità, potenzialità, campi di preferenza e di interesse
- ✓ Implementazione del Programma Life skills Training (livello2) da parte dei docenti formati
- ✓ Incontri per genitori sui temi di orientamento e progetto di vita, criteri di scelta e processo decisionale, ruolo dei genitori nella fase di transizione scolastica, conoscenza offerta formativa attuale e specificità dei diversi percorsi scolastici in relazione alle macroaree
- ✓ Attivazione di interventi specifici finalizzati all'orientamento per alunni con disabilità certificata, volti a offrire alle famiglie strumenti utili per indirizzare la scelta del percorso formativo in funzione di un progetto di vita condiviso ed efficace

### **classe terza** (settembre/dicembre)

- ✓ Progettazione nel Consiglio di classe del percorso di orientamento per la scelta della scuola superiore
- ✓ Presentazione e condivisione del progetto con i genitori
- ✓ Attivazione percorso di orientamento, proponendo attività riguardo stili di apprendimento, motivazione allo studio, competenze
- ✓ Presentazione del sistema scolastico e dell'offerta formativa attuale del territorio
- ✓ Consultazione siti di diversi Istituti e confronto offerte formative
- ✓ Comunicazione open days di alcuni istituti
- ✓ Attivazione progetto Argo promosso da Confindustria
- ✓ Presentazione e illustrazione Atlante delle scelte
- ✓ Mini stages orientativi in alcune scuole superiori del territorio
- ✓ Attivazione di interventi specifici finalizzati all'inserimento nella scuola superiore per alunni

con disabilità certificata

- ✓ Implementazione del Programma Life skills Training (livello3) da parte dei docenti formati
- ✓ Incontri per genitori sui temi di orientamento e progetto di vita, criteri di scelta e processo decisionale, ruolo dei genitori nella fase di transizione scolastica, conoscenza offerta formativa attuale e specificità dei diversi percorsi scolastici in relazione alle macroaree
- ✓ Monitoraggio degli alunni nella definizione del proprio progetto scolastico
- ✓ Confronto tra docenti e genitori in merito alla scelta della scuola superiore
- ✓ Formulazione del Consiglio orientativo da parte del Consiglio di classe
- ✓ Condivisione con genitori e alunni del consiglio orientativo